

## Per Elsa

Dargen D'Amico

Le lascio un messaggio per Elsa, solo se mi promette  
Che non andrà a finire anche questo tra le parole non dette  
A quanto ho capito, lei è una cara amica di Elsa  
Altrimenti non verrebbe qui quando la rendo depressa  
Le dica che me ne vado, che le chiavi sono sotto al vaso  
Che devo fuggire per non morire come un condannato a morte evas  
o

Quello che le lascio è questa dedica  
E una busta mezza piena di erba medica  
Le lascio abiti sfusi  
E i debiti grossi, quelli li ho chiusi  
Io vado dove mi porta il mio dado  
Mi adeguo alla lingua e al ceto  
Qualsiasi angolo caldo è l'El Dorado  
Ho con me 5 foto e un giubbotto da moto  
Ho venduto la moto, mi stordiva l'immobilità  
Restare seduto nel vuoto  
E quando temo, prego dei minori come il Tribunale  
Per questo me ne devo andare  
Perché non ho la stoffa del criminale  
Io ho già tradito le attese  
E non ho certo grosse pretese  
Ma qui nell'ultimo anno  
Ho lavorato suppergiù un mese

Ma soprattutto dille  
Che mentre andavo via mi scendevano scintille dalle pupille  
Quante volte si è bruciata Elsa tra le mie lacrime  
Adesso sorrido di fronte a voi perché siete un'estranea  
Sorrido perché, ripensandoci  
La mia situazione è peggiorata quando ho perso i comandi del co  
rpo  
Ed è successo quando ho perso l'ultimo orologio  
Ho smesso di uscire di casa perché mi sembrava  
Che tutti fossero lì per chiedermi l'orario  
Addio signora, addio  
So che non è persa ogni speranza  
Ma so che è persa Elsa